



# IL NOSTRO SAN PAOLO

Periodico bimestrale delle comunità cristiane  
"Conversione di San Paolo" e "San Giacomo"  
Massa Lombarda - Ra

EDITORIALE

## La misericordia di Dio è la via per la felicità

di don Pietro Marchetti

Papa Francesco ha indetto un giubileo straordinario della Misericordia a partire dal dicembre 2015.

Era da immaginare che un Papa, così sorridente, cordiale, aperto a tutti, amabile e attento in modo speciale ai poveri, in poche parole un Pontefice felice, pur vivendo su di sé i drammi dell'umanità, indicasse nella Misericordia di Dio la via che tutti i cristiani devono percorrere per essere veramente felici.

Lo scrive Lui stesso nella bolla di indizione: *"Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. E' fonte di gioia, di serenità, di pace"* (bolla indizione n. 2). Ma per raggiungere questa gioia è necessario per noi fare esperienza della Misericordia di Dio.

Come si può fare esperienza della misericordia?

I modi sono diversi, il primo modo lo indica lo stesso Santo Padre: è l'esperienza del chiedere perdono.

Scrivono Papa Francesco: *"la misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona"* (bolla indizione n. 3).

E il perdono, continua il Santo Padre *"è una forza che risuscita a vita nuova e infonde il coraggio di guardare al futuro con speranza"* (n. 10). La gioia vera si sperimenta non solo nella esperienza di sen-

tirsi amati da Dio e perdonati da Lui, ma la si vive anche quando noi siamo capaci di misericordia.

Perché questo avvenga, ci ricorda ancora il Santo Padre, dobbiamo in primo luogo essere attenti ascoltatori della Parola di Dio (cfr. n. 12), recuperando nel silenzio la meditazione di ciò

che il Signore ci comunica e lì riscopriremo le opere di misericordia corporali e spirituali: dar da mangiare agli affamati, dar da bere agli assetati, vestire gli ignudi, alloggiare i pellegrini, visitare gli infermi, visitare i carcerati, seppellire i morti; consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i defunti.

Tre in definitiva sono le esperienze che ci fanno percorrere la strada della Misericordia: la preghiera e la meditazione della Parola di Dio; l'incontro con il perdono del Signore nel sacramento della confessione e vivere le opere di misericordia: ecco la strada che Gesù ci indica per arrivare alla vera felicità, quella che

nessuno potrà mai portarci via.

Buon Anno a tutti.

Affidiamo a Maria Santissima la nostra comunità parrocchiale, perché in essa si sperimenti e si tocchi con mano la misericordia del Signore, nei frutti che spunteranno.



# Un grazie e...una riflessione

di Paolo Gherardi

PRIMO PIANO



Terminata la Festa della Ripresa 2015 con la quarantesima edizione del Palio del Timone, le prime parole sono sicuramente per rivolgere un grosso grazie a tutti coloro

che hanno partecipato alla realizzazione: dalla cucina, al servizio ai tavoli, dai tiratori a chi ha contribuito a montare ed a smontare e ripulire... a tutti diciamoci grazie per il contributo portato alla nostra festa.

Un grazie particolare a tutti i giovani che quest'anno si sono impegnati (ed il primo pensiero va al servizio ai tavoli), sono i "nostri ragazzi": nella loro fatica, nel loro servizio, anche nei loro errori, risiede una buona parte del futuro della festa... se sempre più arriveranno a sentirla come la propria festa.

La Festa è una invenzione di Dio, fare Festa è gustare il senso buono della vita (Papa Francesco, udienza generale 12 agosto 2015)

Ed allora entrati quest'anno nella prima edizione degli "anta" forse non è male, avendone ancora nei pensieri le varie giornate, rifletterci un attimo.

Comunità Cattolica, così tanto tempo fa amammo definirci davanti al paese, e la Festa della Ripresa, tanto tempo fa, è nata come la Festa della Comunità Cattolica per la comunità e per il paese intero.

È secondo queste linee guida che la nostra comunità si è mossa a partire dagli ormai lontani anni 70, ma

forse non è così scontato che il modo con cui noi oggi interpretiamo l'essere una comunità ed il fare Festa sia ancora in linea con quelle modalità.

Ed allora ecco che occorre rifletterci sopra e porsi degli interrogativi:

Questa Festa della Ripresa "serve" alla nostra comunità?

Una partenza così forte, con un evento che assorbe così tante energie, è utile o piuttosto ci fa partire "già stanchi" nell'anno pastorale?

Insomma questa festa rappresenta una opportunità, una occasione per vivere tutti assieme la nostra identità e per presentarla, la nostra identità, al paese?

Oppure il tempo ha logorato questi intenti e la festa è diventata un poco...scontata abitudine...?

È una riflessione importante, sono domande che è bene la comunità si ponga, a partire dal consiglio pastorale per arrivare ai gruppi, alle associazioni ed ai singoli.

(e nelle prossime settimane sarà preparato e distribuito un volantino/questionario/sondaggio, per raccogliere risposte, opinioni e proposte)

E da questa riflessione, dalle risposte/proposte della comunità e dei gruppi/associazioni della comunità, potranno porsi le basi per la prossima festa della ripresa, che potrà essere di taglia XL od S, ma sarà comunque la taglia che emergerà come adatta al nostro modo di intendere e di spenderci, come gruppi e come singoli, per la comunità.

Un saluto a tutti



nella foto: il gruppo di tutti i tiratori della città

## I frutti copiosi di don Orfeo

**Domenica 11 ottobre**  
**a Piancaldoli pranzo e assemblea dell'Associazione**

Ho partecipato per la prima volta all' incontro che l'Associazione, ogni anno nel mese di ottobre, organizza nei luoghi che hanno dato i natali a don Orfeo.

Ho avuto la percezione che fosse il loro primo raduno, eppure era il 19°.

Ho riflettuto: il bene a cui don Orfeo ci ha educato nella sua vita terrena è stato una fede radicata in Gesù: solo una fede così ha la forza di comunicarsi agli altri e a vincere le caducità delle cose terrene.

La celebrazione eucaristica presieduta dal parroco nella chiesa di Piancaldoli ha aperto la giornata. A seguire, la visita alla tomba di don Orfeo nel piccolo cimitero che il sole nel frattempo, spazzando via le nubi, aveva inondato di luce e di calore. Qui abbiamo sostato in preghiera. Si è poi raggiunto la località di Belvedere, dove ha avuto luogo il pranzo-assemblea organizzato dall'Associazione. Un pranzo arricchito da un gustoso e abbondante menù e dalla presenza di diverse persone del territorio coinvolte con l'Associazione. Era presente al pranzo la signora Colombina Raspanti, compagna di banco di don Orfeo nei cinque anni della scuola elementare.

Fra gli ospiti era presente anche Giordana Fuzzi. La nipote Maria Rosa l'ha salutata in modo speciale, citando una frase riportata sul diario di don Orfeo scritta proprio il giorno 11 ottobre del 1987: *"Oggi abbiamo salutato Giordana che parte come Missionaria dell'Immacolata di Padre Kolbe"*

Il Presidente Federico Palmonari, che guida l'Associazione da diciannove anni, ha chiesto il voto



*nella foto: la signora Colombina con la nipote Maria Rosa e Francesca Baraccani*

sul bilancio consuntivo chiuso al 30 giugno 2015. Nel bilancio del 2014-2015 il 48% è stato destinato alle adozioni a distanza ed alle missioni dislocate in varie zone del mondo: Filippine e Brasile con le suore figlie di San Francesco di Sales, Papua Nuova Guinea ove opera Roberto Valenti missionario del PIME nell'isola di Watouluma, Bolivia con le missionarie dell'Immacolata di Padre Massimiliano Kolbe nella zona di Montero-Santa Cruz, Però in una missione seguita dall'operazione Mato Grosso. Il 27% ad attività educative con sostegni individuali e a soggetti educanti, il 13% a persone e famiglie bisognose. Fra gli interventi sono da sottolineare quello di Loris Baruzzi che ha riferito dell'attività della mensa ACLI a Palazzo Monsignani, sostenuta in parte dall'Associazione e la testimonianza

di Marcello Tori, che ha raccontato del sostegno ricevuto per le cure destinate al figlio Tommaso. Da sottolineare l'intervento di Daniele Brignani: il 5 per mille raccolto dall'Associazione verrà destinato alle spese di rifacimento del campo di basket dell'oratorio S. Paolo.

Mi piace concludere questo mio contributo con un pensiero espresso da una mia amica presente al pranzo: *"Don Orfeo è come un albero che ha messo radici in cielo e i cui frutti cadono copiosi sulla terra."*



*nella foto: visita alla tomba di don Orfeo*

*Marilena Franti*



## Un cammino personale

*“Francesco, Riesco a farmi comprendere?”*

*“Francesco, mi capisci?”*

Erano le domande che continuamente facevo a Francesco, giovane frate de La Verna durante un colloquio.

Quasi per caso mi ero trovato in quel luogo santo, senza conoscere nulla di ciò che era avvenuto proprio lì, quel luogo caro a San Francesco.

Stavo vivendo un periodo oscuro, per non dire buio della mia vita: sofferenza interiore e disagi che si trascinarono già da vari mesi, difficoltà nella relazione familiare.

Avvertivo il peso enorme di questo stato, non riuscivo ad avere relazioni autentiche con il mio nucleo familiare, non riuscivo ad esternare emozioni, gioie, amore.

Ero il solo ad avvertire queste difficoltà, il problema era mio; mi dicevano che dovevo adattarmi a quel tipo di relazione. Mi sentivo quasi messo alle strette, non sapevo dove trovare luce per il mio cammino; la preghiera mi era di conforto ma, capivo che dovevo fare altro.

Se il problema lo avvertivo, voleva dire che dovevo andare a fondo, dovevo mettere a nudo me stesso e scoprire quali erano le problematiche interiori.

Quando si vivono queste problematiche familiari si avverte un forte imbarazzo a parlarne, sembra quasi di andare a frantumare quella immagine di famiglia di “Mulino Bianco” che dall'esterno appariva.

A chi ci si può rivolgere per avere un aiuto nella lettura della propria vita?

E' una lettura che non si può fare da soli, occorre essere aiutati da chi ha una preparazione adeguata oltre ad una buona preparazione spirituale e religiosa.

Il desiderio è trovare qualcuno che si assuma il peso del nostro disagio e che risolva il nostro problema.

Lo compresi allora e lo riaffermo ora che il mio incontro con Padre Francesco a La Verna non fu casuale ma il frutto della preghiera e dono del Padre.

Padre Francesco riuscì a cogliere il mio dolore e la mia autenticità nella ricerca della verità.

Non fece altro che sedersi davanti a me e ascoltarmi, con empatia; un ascolto che gli dava la possibilità di rimandarmi le emozioni che nel colloquio gli trasmettevo. Il suo non era un ascolto giudicante, con suggerimenti perbenistici. “Mi faceva da specchio

affinchè fossi io a comprendere quello che stavo vivendo” affinchè fossi io a rileggere la mia vita, in una accettazione positiva e incondizionata.

Varie volte ritornai a colloquio da Padre Francesco, era un cammino che facevamo insieme ma che ero io a condurre. Padre Francesco mi ha condotto a far fronte in maniera positiva a eventi traumatici: capacità che è dentro ad ogni uomo e dà la possibilità di affrontare e risolvere le occasioni difficili che incontriamo lungo il cammino.

Come cristiano, a cosa sono chiamato?

Questa è la domanda che mi sono posto dopo aver ritrovato luce nella mia vita. Avevo ricevuto un dono enorme, il Signore aveva usato Padre Francesco come suo strumento per donarmi il suo conforto, per farmi sentire la sua presenza.

Ogni dono che riceviamo dal Signore lo dobbiamo mettere a frutto come talenti da restituire ai nostri fratelli.

La mia professione di bancario, responsabile di filiale, mi dava la possibilità di essere a contatto con tante persone, che mi riversavano oltre alle problematiche economiche, quelle personali, tante volte concatenate.

Stavo terminando gli studi di Scienze Religiose quando sentii il bisogno di iniziare la Scuola di Consulenza che ho terminato. Attualmente opero nel centro di ascolto della mia diocesi.

Le due scuole non sono in contrapposizione ma concatenate.

Ricordo San Giovanni Paolo II che affermava “la Fede e la Ragione sono come le ali di una colomba, se non sono ben allineate non può volare.”

Recentemente mi sono avvicinato al cammino che sta facendo la Caritas Parrocchiale di Massa Lombarda cercando di restituire i doni ricevuti mettendo a disposizione la mia esperienza.

Ogni incontro che faccio, ogni persona che ascolto, indipendentemente dalla nazionalità o religione è dono.

Ci si accorge ogni giorno che nel cammino di fede si riceve molto di più di ciò che si dà.

*Agostino, volontario Caritas*

### News

*Nella settimana di carità di fine settembre sono stati raccolti*

**40 LITRI DI OLIO**

*da destinare alle famiglie bisognose.*

*Dalla Scuola Materna  
"S. Francesco di Sales"*

## Cenni storici sulla scuola dell'infanzia San Francesco di Sales in Massa Lombarda

Correva l'anno 1872, tempo in cui il fondatore don Carlo Cavina aveva aperto a Lugo, nella 'Piccola Casa San Giuseppe', una prima scuola che rispondeva alle esigenze di educazione ed istruzione che costituivano, in quel periodo, una vera e propria urgenza.

Lì erano accolte ragazze provenienti da diversi ceti sociali e venivano offerti corsi serali per le giovani lavoratrici che non potevano frequentare la scuola normalmente. La 'Piccola Casa', col passare degli anni, divenne troppo piccola sia per l'affluire di vocazioni, sia per il numero delle studentesse; così l'Istituto si trasferì in via Emaldi, dove tuttora ha sede la Casa Madre della Congregazione e la scuola (che comprende la sezione Primavera, la scuola dell'Infanzia, la scuola Primaria di primo e secondo grado).

Da allora, dietro invito dei vescovi, le Figlie di San Francesco di Sales, fondarono altri istituti sul territorio.

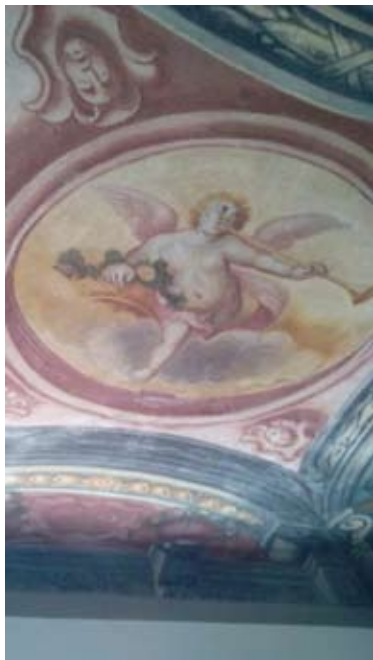
A Massa Lombarda i conti Armandi cedettero il loro palazzo alla Congregazione e il 3 gennaio 1922 vi si stabilì una piccola comunità che aprì la scuola materna, una scuola di lavoro, l'oratorio e il catechismo nei giorni festivi. In quell'anno era parroco l'arciprete don Domenico Bresola. Successivamente i conti Armandi tolsero alle suore l'uso del loro palazzo ed esse dovettero spostarsi, in un primo momento, nella casa loro offerta dalla signorina Pernisa, poi nei locali più vasti ereditati dai coniugi Dalle Vacche, nel 1935.

Nell'edificio di via Bassi fu trasferito il laboratorio, il frequentatissimo doposcuola e l'attuale scuola materna. I locali erano diversi inizialmente e solo col passare degli anni furono eseguiti i lavori di ampliamento e di ristrutturazione interna ed esterna. Molti gli affreschi che si conservano, ai nostri giorni, nelle ampie sale degli appartamenti delle suore e della stessa scuola.

Attualmente la realtà scolastica è ben inserita a Massa

Lombarda, ha un buon rapporto di integrazione con il territorio: per le risposte positive e concrete che offre alle necessità delle famiglie; per l'interazione, la collaborazione con gli enti pubblici e la partecipazione ad iniziative promosse dagli enti stessi e in collaborazione con altre scuole; per gli ottimi rapporti con la realtà ecclesiale rappresentata dalla parrocchia, che sente la scuola come una ricchezza per la comunità cattolica e come luogo di trasmissione dei valori cristiani.

*Rosanna Santagata*



## Inizio anno catechistico

**Domenica 27 settembre 2015**

Tanti bambini si sono ritrovati insieme prima della S. Messa delle 10.30. Un gioco li ha guidati sulle orme degli Apostoli per andare incontro a Gesù che li aspetta sempre a braccia aperte come recita il Vangelo: "Lasciate che i bambini vengano a me".

Per il cammino di Iniziazione Cristiana dei propri figli ogni famiglia può scegliere la modalità che ritiene più opportuna. Modalità tutte valide che così sintetizziamo:

Per i bambini di II elementare :

Catechismo parrocchiale: partecipazione alla S. Messa, incontri in canonica il sabato pomeriggio o la domenica mattina. Attività nell'ACR (Azione Cattolica Ragazzi), il sabato pomeriggio all'oratorio.

Per i bambini di III elementare:

Catechismo parrocchiale: partecipazione alla S. Messa, incontri in canonica il sabato pomeriggio o la domenica mattina.

Attività nell'ACR (Azione Cattolica Ragazzi), il sabato pomeriggio all'oratorio, partecipazione alla S. Messa.

Attività nei **lupetti** (scout), che si svolge all'oratorio.

### Anno catechistico 2015-2016. Orari e catechisti

Tazzari F. Punzetti B.: C I - Domenica 11.30-12.30 (canonica)  
Marani M.G.; Sabbi B. : C I - Domenica 11.30-12.30 (canonica)  
ACR: C I Sabato 15.30-17.30 (oratorio)

Buscaroli D., Suor Eleis: C II Sabato 14.15-15.15 (canonica)  
Calandrino G; Baruzzi M.T.: C II - Domenica 9,30 - 10,30 (canonica)  
Pinardi M. ACR: C II - Sabato 15,30 - 17,30 (oratorio)  
AGESCI: C II - Sabato 15,30 - 17,30 (oratorio)

Sisti S; Sr Jane, Franchini L: Guardigli A.: C III - Sabato 14,15 (canonica 1° piano)  
Gagliardi T; Del Tufo T. Sr Andrea: C III- Domenica 11,30 (canonica)  
Vecchiarelli C., Conti S. ACR: C III - Sabato 15,30 - 17,30 (oratorio)

Bighini I.; Leonetti A.: C IV - Sabato 14,15 - 15,15 (canonica 2° piano);  
Rubolino E: C IV - Domenica 9,30 - 10,30 (canonica)  
Fabbri P.; Potenza M; *Amadei E, Marconi M.*: C IV-Sabato 14,15 -15,15 (canonica 2° piano).

Gianstefani M. Rosa, *Gattucci Sofia*: C V - Domenica 9,30 - 10,30 (canonica 2° piano).

Gambetti Paola, *Pinardi L., Gherardi F.*: C V - Sabato 14,15 - 15,15 (canonica 2° piano).



# Cronache

## Ferragosto a Piedimonte

Anche quest'anno le Comunità Cattoliche di Massa Lombarda e Fruges si sono incontrate per un momento conviviale e di preghiera a Piedimonte (FI), la casa per vacanze che le Parrocchie hanno già in locazione dalla Diocesi di Firenze dagli inizi degli anni '70. La giornata è iniziata con la Santa Messa alle ore 11,00 e proseguita con la tradizionale maccheronata offerta dalle Parrocchie e preparata da solerti volontari. Il tempo gradevole ha favorito gli incontri sotto gli alberi lussureggianti che circondano la casa.

I convenuti hanno così passato alcune ore in compagnia ed amicizia chiacchierando, passeggiando e riposandosi dalle calure agostane. Si può ben dire che questo appuntamento è il preludio alla ripresa della vita di comunità che riprenderà ufficialmente la prima settimana di settembre con la Festa della Ripresa. Tanto è vero che già da alcuni anni ai convenuti a Piedimonte viene dato in anteprima il volantino con il programma della Festa. *(dal sito internet Parrocchie di S.Paolo e S.Giacomo)*



### Festa della Ripresa

5 settembre

## A.D.1251 Massa Lombardorum.

### Le radici di una città

Anno Domini 1251: il Consiglio di Imola investì della Massa Sancti Pauli 41 famiglie profughe da Marmiolo...Altre vi giunsero l'anno seguente...I nuovi cittadini onde fondere in uno solo il nome della vecchia e nuova dimora nel 1277 lo tramutarono in quello di Massa dei Lombardi, eleggendo a loro patrono e adottando per arma del Comune e per sigillo parrocchiale, San Paolo che si venerava nella loro antica chiesa.



## 40° PALIO DEL TIMONE

La giornata conclusiva della Festa della Ripresa 2015 con la 40° edizione del Palio del Timone si è svolta seguendo questi momenti: alle 10,00 Benedizione del Palo del Timone presso il sagrato della Chiesa; alle 10,30 la Santa Messa animata dal Coro San Paolo. Alle ore 11,30 la Benedizione del timone presso il campo dell'Oratorio. Infine alle ore 18,00 la Gara del Palio del Timone. I quattro Quartieri si sono affrontati nel girone all'italiana che ha decretato le finaliste per il terzo e quarto posto e per il secondo e primo tempo.

Alla fine della gara la classifica finale è stata la seguente:

quarto posto: quartiere San Paolo; terzo posto: quartiere Bologniano; secondo posto: quartiere Meletolo; primo posto: quartiere San Giovanni; Il quartiere San Giovanni potrà fregiarsi di inserire il proprio stemma nello stendardo del Palio fino al prossimo anno.

Il Trofeo "Oriano Capirossi" per il quartiere che ha vinto più velocemente è andato al San Giovanni. *(dal sito internet Parrocchie di S.Paolo e S.Giacomo)*



*nella foto: l'esultanza del San Giovanni nel momento della vittoria*

## Musical "Pinocchio"

Dopo il successo delle due rappresentazioni del musical di Pinocchio tenutesi presso la sala del Carmine il 9-10 maggio di quest'anno, i ragazzi della compagnia "The musical brothers" replicano alla Festa della Ripresa 2015 sabato 12 settembre nel teatro dell'oratorio



## Le corali della comunità

Il Coro S.Paolo da ottobre ha ripreso le prove di canto per l'attività di servizio liturgico. Il suo compito è quello di rendere più solenni le celebrazioni eucaristiche delle principali festività della Chiesa: Tutti i Santi, L'Immacolata Concezione, Natale, Pasqua, Pentecoste, Corpus Domini.

Nell'assemblea svoltasi in settembre si è sottolineata la valenza educativa del coro oltre alla sua specifica funzione di animazione della liturgia. All'assemblea hanno preso parte alcuni giovani che hanno manifestato il desiderio di prendere parte al coro. Il repertorio verrà implementato tenendo conto anche della loro presenza.

La nostra comunità è arricchita inoltre dalla presenza del coro Giovani che si alterna al coro S.Paolo nell'animazione liturgica.

Da questo giornale si rinnova l'invito a entrare a far parte delle corali: in modo particolare il Coro San Paolo ha necessità di ampliare le due sezioni maschili (bassi e tenori). Per chi volesse aderire rivolgersi a Marilena: cell 3408121961 oppure al Parroco don Pietro.

## Il cristianesimo è un' avvenimento che salda il passato con il presente.

*Pubblichiamo il programma della festa al Santuario del 12 settembre 1913 (documento conservato nell'archivio storico della parrocchia).*

**25 giovedì** ore 17.30- Trasporto dell' Immagine della Beata Vergine dal Santuario alla chiesa Arcipretale. Presterà servizio la Banda cittadina.

**26 venerdì** ore 7 Pellegrinaggio dei Paesi e Parrocchie circosvicine. Luogo di riunione Chiesa del Carmine.

ore 11 Messa solenne in canto corale.

ore 17,30 Rosario. Predica. Litanie e Benedizione del Venerabile.

**27 sabato** ore 7 Pellegrinaggio della città di Lugo. Luogo di riunione chiesa del Carmine.

ore 10 Amministrazione del Sacramento della Cresima.

Ore 11 Messa solenne in canto corale.

ore 17.30 Rosario. Predica ecc.

**28 domenica** ore 7 Comunione generale

Ore 10.30 Messa solenne con assistenza Pontificale. Inter Missarum solennia. Orazione Panegirica del Padre Michelangelo da Ferrara.

Messa pontificalis del Perosi diretta dal Maestro Vassura d'Imola. Voci bianche e adulte con l'intervento del contralto prof. Morbidelli d' Assisi. Siederà all'organo il Maestro Calamosca.

ore 16 Vespri in musica e Benedizione col Ve-

nerabile.

## MASSESI!

La sacra ricorrenza trovi in quanti sentono sensi di fede e di devozione alla Benedetta fra tutte le donne unanime e larga partecipazione alle feste che Le tributiamo, sì che rinvigorito lo Spirito nelle Virtù di questa umile più alta Creatura, possiamo ottenere per mezzo suo tempi migliori per noi e per i nostri figli.

Nel pomeriggio del 26 e del 27 ore 6, predicherà il celebre conferenziere P. Michelangelo da Ferrara. Il giorno e la sera del 28 presterà servizio la Banda cittadina, mentre la Ditta FRATELLI BALDI di Meldola spiegherà un attraente spettacolo pirotecnico.

**FESTA  
AL SANTUARIO  
della  
B.V. della Consolazione  
17 - 18 ottobre 2015**



### SABATO 17 OTTOBRE

**ORE 20,30**

**Santuario**

**"INSOLITE NOTE vocalist ensemble"**  
**Concerto, letture e canti dedicati a Maria**

### DOMENICA 18 OTTOBRE

**ore 10,30**

**S.MESSA (piazze del santuario)**

*animata dal Coro S. Paolo.*

*in caso di maltempo la S.Messa verrà celebrata  
nella chiesa di S.Paolo*

**ore 15,00**

**\* LE STRADE CON MARIA \***

**alla scoperta dei pilastrini mariani massesi**

**Gioco rivolto ai bambini dai 3 anni in su.**

**Raduno dei partecipanti in bicicletta  
(piazze del santuario) per la consegna  
della mappa della città  
e delle indicazioni del gioco.**

**ore 16,30**

**Conclusione del gioco  
e merenda per tutti i partecipanti**

**ore 17,30**

**S.ROSARIO animato dai gruppi parrocchiali  
e dal Coro S.Paolo.**

## per Antonietta Manuele

*Pubblichiamo l'omelia che don Alberto ha pronunciato in occasione dei funerali di Antonietta Manuele, moglie di Carlo Savioli.*

Carissima Antonietta, è compito mio oggi darti il saluto (che è poi sempre un arrivederci).

Con me ti saluta questo popolo. Ci sono, davanti a tutti "i tuoi", quelli a cui hai voluto bene, e che ti vogliono bene, e ti ringraziano per l'amore che hai loro profuso, senza sosta, con volontà ferrea, anche con tanta apprensione di fronte ai pericoli... Insieme al tuo caro marito Carlo hai condiviso le fatiche e le gioie della vita. Hai voluto che si leggesse, oggi, come prima lettura il brano del libro dei Proverbi, dove si mettono in risalto le virtù della "donna perfetta". Colei che è capace, per le sue virtù, di provvedere al marito, ai figli, ai nipoti... Con mani piene d'amore... Per il cibo, per la casa, per il vestito, facendo in modo che nulla venga a mancare!! La tua attenzione non si è formata alla famiglia... Per tutti hai avuto parole di conforto e di sostegno. Anch'io mi sento in dovere di esprimere il mio grazie. Abbiamo iniziato quasi assieme a condividere l'esperienza della nuova parrocchia di Fruges, e, lo debbo dire, la tua presenza, la tua attenzione, anche alle piccole cose, non è mai mancata. Grazie Antonietta. Tutto questo prezioso lavoro lo hai svolto per la fede schietta e sincera che hai portato nel cuore, verso Gesù, verso la Madonna... Ho voluto leggere, come Vangelo, il brano in cui Gesù si definisce il pane della vita, l'Eucaristia. La fedeltà alla Messa, alla Comunione, alle varie forme di devozione, rimangono per noi un esempio fulgido...

Potrei continuare ancora a lungo a farti degli elogi, Antonietta; e il nostro cuore, il cuore di tutti coloro che ti vogliono bene, in particolare i tuoi cari, che continuano a dirti Grazie, grazie!

Il Signore è il primo a ringraziarti per la tua fede e la tua fedeltà, specialmente nella vita matrimoniale. Eravate in procinto di celebrare il 50° di matrimonio... Antonietta lo celebri in cielo con gli Angeli e i santi.

### In ricordo di Serafina

La Redazione del "Nostro san Paolo" desidera esprimere alla famiglia Poletti-Baroncini il più sentito cordoglio per il ritorno alla casa del Padre della loro amata Serafina Romantini. La ricordiamo con affetto per la sua vivacità e intraprendenza che ha manifestato fino agli ultimi giorni della sua vita terrena. La sua gioia che nasceva dalla preghiera assidua del Santo Rosario sfociava sempre nel canto al quale partecipava iniziandone spesso il motivo. Serafina ci hai testimoniato che la giovinezza non è definita da un data scritta all'anagrafe, ma dal cuore attento e partecipe alle circostanze. Grazie, per aver sostenuto il nostro giornale a cui hai sempre rivolto la tua attenzione; eri sempre fra i primi ad informarti per l'inizio della raccolta abbonamenti.

Serafina continua dal cielo a pregare per la tua comunità a cui hai voluto bene!

### Una cena per Giovanni

La sera del 26 settembre alcuni volontari hanno realizzato una bellissima e buonissima cena all'Oratorio a cui hanno partecipato circa 90 persone. E' stato un modo per raccogliere fondi per la missione di Encanada in Perù per la

quale è partito qualche giorno dopo don Giovanni Marconi. Don Giovanni è vice parroco a Cenerente (Perugia) ma è nato a Massa Lombarda e qui ci sono i suoi genitori, i suoi fratelli e anche molti amici. Con la cena sono stati raccolti 1785€ consegnati interamente in quanto le spese sono state coperte da alcuni generosi parrocchiani; inoltre gli sono stati consegnati 575 € ricavati con la pesca alla Festa della Ripesa. (Altri 575 euro vanno a frater Roberto Valenti). Vorrei ricordare qui Serafina che ha partecipato a quella cena con tanto entusiasmo e che ha sempre sostenuto in ogni modo, particolarmente con la preghiera, le missioni dell'Operazione Mato Grosso perchè tutti dovremmo prendere esempio da lei.

#### CALENDARIO LITURGICO

**Domenica 1° novembre** solennità di Tutti i Santi. SS.Messe ad orario festivo.

**Lunedì 2 novembre Commemorazione dei Defunti.**  
SS.Messe: 8,00 - 18,30 (S.Paolo); 9,00 - 10,00 - 11,00 e **15,00 con benedizione alle tombe (al Santuario)**

**Domenica 8 novembre Conferimento delle S.Cresime**  
ore 10,30 in S.Paolo

**Martedì 10 novembre** Anniversario della Dedicazione della chiesa di S.Paolo. Ore 20,30 S.Messa in S.Paolo

**Domenica 29 novembre I Domenica di Avvento.** Inizio della Novena dell'Immacolata. *Nei giorni feriali da lunedì a venerdì ore 20,30; sabato e domenica ore 18 (in S.Paolo)*

**Sabato 30 novembre.** GIORNATA DELLA COLLETTA ALIMENTARE. *Raccolta di generi alimentari nei supermercati di Massa L. da destinare alle famiglie bisognose.*

**Martedì 8 dicembre Immacolata Concezione.** Festa dell'impegno. ore 10,30 S.Messa con la partecipazione delle associazioni e movimenti ecclesiali.

**Mercoledì 16 dicembre** Inizio Novena di Natale. ore 20,30(in S.Paolo). *Nei giorni feriali da lunedì a venerdì ore 20,30; sabato e domenica ore 18 (in S.Paolo)*

#### PARROCCHIA DELLA

#### "CONVERSIONE DI S.PAOLO APOSTOLO"

Tel. 0545 81339; Parroco: don Pietro Marchetti. Coadiutore: don Jakson. Diacono permanente: Eros Tazzari

#### Orario S. Messe in S.Paolo

**Festivi:** 8,00 - 10,30; 18,30; **Cappella P.Pio (ex-ospedale):** 9,30;

**Feriali:** 8,00 - 18,30; **Sabato prefestiva:** 18,30;

**S.Rosario: ogni giorno alle ore 18,00**

**Confessioni:** Venerdì 9,30 - 12; Sabato: 11 - 12 (don Jakson);

17,30 - 18,15; don Pietro. **Adorazione Eucaristica:** giovedì ore 20,30

#### PARROCCHIA DI "S.GIACOMO". FRUGES

tel. 0545 81897; Parroco: don Alberto Baraccani; Diacono permanente: Gianni Carusio

#### Orario S. Messe in S.Giacomo

**Festivi: Ore 8 - 11;** ore 18,30 S.Rosario con Esposizione Santissimo e Benedizione Eucaristica.

**Feriali:** Venerdì ore 20,30

Sabato: ore 17,30 S.Messa prefestiva

**Dal lunedì al venerdì:** ore 17,30 S.Rosario. il Venerdì alle ore 20. **Adorazione Eucaristica,** il 25 di ogni mese, ore 20,30.

Sito web per le comunità di S.Paolo e San Giacomo

<http://parrocchiesanpaoloesangiaco.com.it>

Il nostro  
S.Paolo

OTTOBRE 2015

Anno XXXII - Autorizzazione Trib. di Ravenna del 7.3.1983 - Stampa, c.i.p. via Roli, 6, Massa Lombarda RA

**Redazione e amministrazione:** Via Roli 4 - tel. 81339; **Direttore responsabile:** Pietrantonio Giuseppe

**Comitato di redazione:** don Pietro Marchetti; Lancieri L.; Franti M.; Gattucci S.; R.Santagata;

**Hanno collaborato a questo numero:** don Pietro Marchetti; Gattucci S.(foto); Lancieri L.; Santagata R; P.Gherardi; M:Franti; don Baraccani A.

In copertina: Logo ufficiale dell'Anno della Misericordia.